



**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2016**

(ai sensi dell'art. 25 comma 3 D.Lgs 118/2011)

1. Generalità sulla Struttura

Premessa

La presente relazione viene redatta nel rispetto delle specifiche direttive dettate dal Decreto Legislativo 118 del 13/06/2011 che detta principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario in vigore dall'esercizio 2012. Essa comprende informazioni sulla struttura aziendale, sui servizi offerti, sull'attività svolta e sulla gestione intesa in termini di programmazione e in rapporto alla programmazione regionale.

Scopo è quello di illustrare la situazione dell'Azienda sotto l'aspetto strutturale e organizzativo, l'andamento della gestione con riferimento specifico all'attività sanitaria, alla politica del personale, alla formazione, all'informatizzazione, nonché fornire informazioni sulla gestione futura con particolare riferimento al recepimento degli atti di programmazione regionale e alla pianificazione aziendale degli investimenti.

Struttura e Organizzazione

L'Azienda A.O. di Rilievo Nazionale e di Alta Specialità San Giuseppe Moscati è stata costituita il 01/01/1995 con D.P.G.R.C. n. 12257 del 22/12/1994; ha sede legali in Avellino alla Cda Amoretta, PIVA : 01948180649.

Le sedi fisiche in cui sono state svolte le attività aziendali sono indicate nella tabella che segue:

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE E SEDI DELLE STRUTTURE AZIENDALI					
STRUTTURA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	LOCALITÀ	Titolo di possesso		
			Proprietà	Locazione	Comodato d'uso
Città Ospedaliera	Ospedale -sede amm.va	Cda Amoretta - Avellino	Si		
Città Ospedaliera	Sede amm.va	Cda Amoretta - Avellino	Si		

Occorre precisare che da Agosto 2010 le attività svolte presso la vecchia struttura del "Maffucci" sono state trasferite presso la città ospedaliera, mentre l'ospedale di Viale Italia è stato trasferito a dicembre 2010 con conseguente dismissione dei predetti plessi. A partire dal

mezzo di dicembre 2010 tutte le UU.OO, e le attività di supporto sono operative presso la sola sede di contrada Amoretta.

La Missione dell'Azienda:

L'Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specialità San Giuseppe Moscati offre ai cittadini un quadro completo di servizi diagnostici e terapeutici. Da tempo la direzione generale dell'Azienda persegue l'obiettivo del miglioramento della qualità assistenziale e organizzativa per garantire che le prestazioni siano caratterizzate non solo da alti livelli di efficacia ed efficienza, ma anche dal gradimento degli utenti.

Tra le scelte strategiche di politica sanitaria che l'azienda ha inteso perseguire nel 2013 rilievo particolare hanno assunto i seguenti aspetti:

- LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA **CLINICAL GOVERNANCE** PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA DEI PAZIENTI, CON UNA FORTE ATTENZIONE AI COSTI DERIVANTI DALLE SCELTE TRA DIVERSE OPZIONI ASSISTENZIALI DI PARI EFFICACIA;
- LA NECESSITÀ DI **INCORAGGIARE LE BUONE PRATICHE** E SCORAGGIARE LE CATTIVE, IN RIFERIMENTO ALLE DUE DIRETTRICI DEFINITE DA:
 - A) INCREMENTO DELL'EFFICIENZA COLLEGATA AL BUON USO DEI FATTORI DI PRODUZIONE DEI SERVIZI SANITARI (RISORSE UMANE, BENI E SERVIZI)
 - B) EFFICACIA E APPROPRIATEZZA NELLA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI DIAGNOSI, CURA, RIABILITAZIONE;
- IL MIGLIORAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA.

IN TALE OTTICA, LE PRINCIPALI AZIONI PROGRAMMATICHE CHE SONO STATE SVILUPPATE RIGUARDANO:

- DEFINIRE I PERCORSI ASSISTENZIALI PER LE PRINCIPALI PATOLOGIE E SITUAZIONI CLINICHE;
- ASSICURARE LA PRESA IN CARICO DELL'ASSISTITO DURANTE L'INTERO PERCORSO ASSISTENZIALE;
- ASSICURARE LA MULTIDISCIPLINARIETÀ DELL'ASSISTENZA ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI INTERDIPARTIMENTALI PERMANENTI PER PATOLOGIA (GOIP);
- FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI PAZIENTI IN PROGRAMMI DI RICERCA CLINICA;
- COORDINARE LE PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NELLA PREVENZIONE, DIAGNOSI E TERAPIA;
- GARANTIRE EQUITÀ DI ACCESSO ALLE CURE A TUTTI I CITTADINI;
- SVILUPPARE MODELLI ORGANIZZATIVI VOLTI AD OTTIMIZZARE IL COORDINAMENTO E L'INTEGRAZIONE DEI PERCORSI DI CURA SULLA BASE DEI BISOGNI ESPRESSI DAI PAZIENTI;
- SVILUPPARE SISTEMI DI GESTIONE INNOVATIVI BASATI SULLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI CURA PIUTTOSTO CHE SULLA SINGOLA PRESTAZIONE



- VALORIZZARE LE RISORSE UMANE PER ELABORARE PROGRAMMI DIDATTICI E FORMATIVI RIVOLTI A MEDICI, TECNICI, INFERMIERI ED ALTRE PROFESSIONI SANITARIE.

L'impegno ad una particolare cura della comunicazione intesa come relazione operatore – cittadino, ma anche come rapporto di fiducia tra i professionisti, completa il quadro della “ragion d'essere” dell'azienda..

Gli Organi Aziendali:

Direzione strategica

Collegio Sindacale

OIVP

Comitato etico

Organismi collegiali: collegio di direzione e consiglio dei sanitari.

Le strutture Operative:

L'Azienda gestisce le proprie attività sulla base dei dipartimenti, strutture organizzative costituite da una pluralità di articolazioni complesse e semplici, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficienza, efficacia ed economicità. L'organizzazione dei dipartimenti è quella di seguito rappresentata:

Dipartimenti AO San G. Moscati
Chirurgia Generale e Specialistica
Cuore e Vasi
Emergenza e Accettazione
Invecchiamento
Materno - Infantile
Medicina Generale e Specialistica
Nefro - Urologico
Neuroscienze
Onco - Ematologico
Immagini
Medicina di Laboratorio
Amministrativo 1
Amministrativo 2

Posti letto:

N° POSTI LETTO 2015				
Dipartimenti	Decreto n. 49 del 27/09/2010		Impiegati dall'Azienda	
	Tipologia			
	Ordinari	Day Hospital / Day Surgery	Ordinari	Day Hospital / Day Surgery
Chirurgia Generale e Specialistica	50	15	50	15
Cuore e Vasi	66	4	66	4
Emergenza e Accettazione	92	9	92	9
Invecchiamento	63	5	63	5
Materno - Infantile	67	13	67	13
Medicina Generale e Specialistica	64	13	64	13
Nefro - Urologico	37	8	37	8
Onco - Ematologico	42	22	42	22
Totali	481	89	481	89

4Con DCA 98/2014 il nuovo atto aziendale dell'AO Moscati è stato ritenuto conforme alla programmazione regionale con delle piccole integrazioni da porre in essere subito attuate dall'azienda.

In sostanza sono stati confermati i posti letto che in totale sono 572 di cui 483 di degenza ordinaria e 89 di DH/DS.

2. Atti di Programmazione Aziendale

Il Contesto di Riferimento

L' Azienda, che nel 2010 aveva completato, nel rispetto della tempistica programmata, la realizzazione strutturale della città ospedaliera con ufficiale inaugurazione avvenuta nel mese di dicembre, nel 2012 ha gestito a regime il nuovo e unificato plesso ospedaliera. L'apertura del nuovo ospedale, infatti, se da un lato ha comportato dei vantaggi in termini di economie di costo soprattutto per quanto riguarda alcuni servizi quali i servizi portierato, centrale termica, centrale ossigeno, cucina, centrale elettrica, cup-ticket, etc e dei servizi diagnostici di base come radiologia e laboratorio di analisi, dall'altro occorre evidenziare che altri servizi, quali le pulizie, le utenze, le manutenzioni, hanno subito degli incrementi di costo per effetto degli spazi che sono molto più ampi.

L'operatività funzionale, inoltre, deve essere conciliata con un ulteriore aspetto gestionale che caratterizza il contesto in cui l'azienda si trova ad operare: il nuovo piano attuativo aziendale che l'A.O. ha dovuto porre in essere nel rispetto dei decreti n. 29 e 49 del

2010 del commissario ad acta per il piano di rientro. Infatti con i predetti decreti è stato approvato il piano di riassetto della rete ospedaliera, prevedendo adeguati interventi di dimissione, riconversione, riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienze ed efficacia. In tale ottica la direzione strategica già con delibera 782/2010 ha provveduto alla riorganizzazione dei posti letto secondo le previsioni del decreto al fine di contribuire al perseguimento dell'obiettivo comune a tutte le aziende di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia della rete ospedaliera regionale.

Programmazione Aziendale

La pianificazione aziendale per l'anno 2015, partendo da un'analisi ambientale interna ed esterna, ha individuato i principali obiettivi da perseguire, definendo i processi logici funzionali allo sviluppo di azioni coerenti con le finalità organizzative e nel rispetto delle risorse economiche disponibili.

In tale ottica, i principali obiettivi futuri che l'Azienda intende realizzare sono rappresentati nella tabella che segue:

<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 1 –</i> MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA DEI PERCORSI ASSISTENZIALI (DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 17 DEL 20.3.2014)</p>
<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 2 –</i> “PROGETTO CERTIFICAZIONE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO” SECONDO IL MODELLO FEDERSANITA' ANCI/AGENAS</p>
<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 3 –</i> OTTIMIZZAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA PER GLI INTERNI</p>
<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 4 –</i> SICUREZZA IN SALA OPERATORIA</p>
<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 5 -</i> CORRETTA CODIFICA DELLA CARTELLA CLINICA E DELLA SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA</p>
<p><i>OBIETTIVO QUALITATIVO 6 –</i> ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO</p>



OBIETTIVO QUALITATIVO 1

L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI E' UN TEMA CENTRALE DI POLITICA SANITARIA ED IL SUO PERSEGUIMENTO COSTITUISCE UN OBIETTIVO PRIORITARIO PER LE STRUTTURE CHE EROGANO SALUTE. E' NOTO CHE GLI INTERVENTI SANITARI VENGONO DEFINITI APPROPRIATI QUANDO SONO **EFFICACI** (MIGLIORANO LO STATO DI SALUTE DEL PAZIENTE), **EFFICIENTI** (UTILIZZANO IN MODO OTTIMALE LE RISORSE DURANTE IL PROCESSO PRODUTTIVO), **OPPORTUNI** (APPLICANO LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO PIU' ADEGUATA E PER IL MAGGIOR NUMERO DI UTENTI.)

IN QUESTI CASI NON SI VALUTA L'APPROPRIATEZZA DAL PUNTO DI VISTA CLINICO-PROFESSIONALE, CHE SI RIFERISCE ALLA VALIDITA' TECNICO-SCIENTIFICA DEGLI INTERVENTI E QUINDI ALLA LORO EFFICACIA IN TERMINI DI CAPACITA' DELL'INTERVENTO DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI; BENSÌ **L'APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA**, CHE RIENTRA NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEL MANAGEMENT AZIENDALE, E FA RIFERIMENTO ALLA SCELTA DEL LIVELLO ASSISTENZIALE CHE DEVE ESSERE APPLICATO PER DETERMINATE PATOLOGIE (REPARTO PER ACUTI, DAY HOSPITAL/DAY SURGERY, AMBULATORIO SPECIALISTICO, STRUTTURE DI BASE).

L'APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA CONSISTE PRINCIPALMENTE NELLA SELEZIONE DEL CORRETTO **SETTING** ASSISTENZIALE, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' INTEGRATA DEI PROFESSIONISTI.

LA REGIONE CAMPANIA HA ADOTTATO DIVERSI PROVVEDIMENTI PER PROMUOVERE L'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI OSPEDALIERI (DGRC 6490/2001, 4847/2002, 546/2007, 58/2010, 6/2011), ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DELLE SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITA' IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO, LA REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICOVERO IN DAY HOSPITAL DI TIPO MEDICO E LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI APPROPRIATEZZA PER L'ACCESSO A TALE REGIME ASSISTENZIALE, LA QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' AMBULATORIALE QUALE ALTERNATIVA ALLE PRESTAZIONI DI RICOVERO INAPPROPRIATO, SOPRATTUTTO PER I DAY HOSPITAL DI TIPO MEDICO DIAGNOSTICO, L'ISTITUZIONE DEL DAY SERVICE, MODALITA' ASSISTENZIALE INNOVATIVA, INTERMEDIA TRA IL DAY HOSPITAL E LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE.

CON IL DECRETO N. 17 DEL 20 MARZO 2014 SONO STATE INDIVIDUATE DUE LINEE DI AZIONE CUI LE AZIENDE SONO TENUTE AD UNIFORMARSI "PER MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA DELLA FUNZIONE OSPEDALIERA ED IL POTENZIAMENTO DI FORME ALTERNATIVE AL RICOVERO".

LA PRIMA E' FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DEL TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE REGIONALE ATTRAVERSO LA "PROGRESSIVA CONTRAZIONE - SU BASE ANNUALE, E RISPETTO ALL'ANNO 2012 - DEL NUMERO DI RICOVERI DI 0-1 GIORNO E IN DAY HOSPITAL PER I DRGS AD ALTO RISCHIO DI INAPPROPRIATEZZA FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA RIDUZIONE DEL 30% ALLA FINE DEL 2015".

ALL'ALLEGATO 2 DEL DECRETO 17/2014 E' RIPORTATO PER CIASCUNA STRUTTURA DI RICOVERO IL NUMERO MASSIMO DI TALI TIPOLOGIE DI RICOVERO ATTESO PER GLI ANNI 2014 E 2015, E PER QUANTO RIGUARDA LA NOSTRA AZIENDA IL NUMERO MASSIMO DELLE PRESTAZIONI IN OGGETTO DOVRA' SCENDERE - PARTENDO DALLE 9.420 DEL 2012 - A 8.007 NEL 2014 E A 6.594 NEL 2015 (MENO 2.826 NEL BIENNIO).

OBIETTIVO QUALITATIVO 2

LA NOSTRA AZIENDA HA REALIZZATO - IN COLLABORAZIONE CON FEDERSANITÀ ANCI - IL PERCORSO FORMATIVO-GESTIONALE PER LA CERTIFICAZIONE AZIENDALE SECONDO IL MODELLO PROGETTATO DALLA FEDERSANITÀ ANCI/AGENAS. A TAL FINE È GIÀ STATO SELEZIONATO E FORMATO UN GRUPPO DI "FACILITATORI" CHE AFFIANCA IL GESTORE DEL RISCHIO CLINICO. ATTRAVERSO INCONTRI CON I DIRETTORI DELLE UNITÀ OPERATIVE FINALIZZATI ALLA INDIVIDUAZIONE, ANALISI E CONDIVISIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE PER CIASCUNA STRUTTURA (INCONTRI CHE VEDONO LA FATTIVA PARTECIPAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE, DELLA DIREZIONE DI PRESIDIO E DEGLI UFFICI TECNICI) SI E' PERVENUTO CORSO DEL 2014 ALLA CERTIFICAZIONE DELL'AZIENDA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO. LE SINERGIE RICHIESTE HANNO PREVISTO:

1. LA PARTECIPAZIONE DEI DIRIGENTI MEDICI E SANITARI AL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE NECESSARIE (DI PERTINENZA DELLA PROPRIA U.O. E DEL DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO) E DELLE OPPORTUNE AZIONI CORRETTIVE SECONDO IL "MODELLO FEDERSANITÀ ANCI PRIMO LIVELLO". IN PARTICOLARE E' RICHIESTA:
LA COLLABORAZIONE NELLA STESURA DELLA CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA E NELLA DIFFUSIONE DEL SUO UTILIZZO; LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE DA ADOTTARE PER LE TRE ATTIVITÀ DIAGNOSTICHE O TERAPEUTICHE PIÙ FREQUENTEMENTE APPLICATE; L'ELABORAZIONE DELLE INFORMATIVE PER TUTTI I CONSENSI INFORMATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ INVASIVE SVOLTE.
2. LA PROPOSTA DELLE LINEE GUIDA PER LE CINQUE PATOLOGIE PIÙ FREQUENTI PER CIASCUNA UNITÀ OPERATIVA, ANCHE IN FUNZIONE DI QUANTO PREVISTO DA LEGISLATURA E GIURISPRUDENZA IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DEL RAPPORTO TRA LINEE GUIDA E COLPA LIEVE (DECRETO "BALDUZZI")



3. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI "FACILITATORI" ALLE ATTIVITÀ COLLEGATE E COORDINATE DAL GESTORE DEL RISCHIO CLINICO.
QUANTO INDICATO AI PUNTI UNO E DUE E' STATO PRODOTTO IN FORMATO CARTACEO E DIGITALE, AI FINI DELLA FORMALE ADOZIONE CON PROVVEDIMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE E LA CONSEGUENTE COMPLETA INTEGRAZIONE NEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE.

OBIETTIVO QUALITATIVO 3

LA PROBLEMATICA DEI TEMPI DI ATTESA PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE HA ASSUNTO UN RILIEVO SEMPRE MAGGIORE A MOTIVO DI ALCUNI ASPETTI CONCOMITANTI:

- LE DIRETTIVE NAZIONALI E REGIONALI, CHE IMPONGONO ALLE DIREZIONI AZIENDALI DI ADOTTARE PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI ATTI A RAZIONALIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- E, NEL CASO DELLA DIAGNOSTICA PER I RICOVERATI, I PROLUNGAMENTI DEI TEMPI DI DEGENZA, DA CUI DERIVANO INEFFICIENZE ECONOMICHE E DISAGI SOCIALI.

PER CONCORRERE ALLA RIDUZIONE DELLE GIORNATE DI DEGENZA, VIENE RIBADITO - PER LE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO IMMAGINI - L'OBIETTIVO DELL'AZZERAMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER GLI INTERNI E COMUNQUE NON OLTRE I 3 GIORNI DALLA RICHIESTA, CON CONTESTUALE REFERTAZIONE DELL'ESAME ESEGUITO.

TALE OBIETTIVO POTRA' ESSERE REALIZZATO ANCHE PREVEDENDO UN MINOR NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI. EVENTUALI RIDUZIONI DELL'ATTIVITA' ESTERNA NON POTRANNO COMUNQUE INTERESSARE I PAZIENTI ONCOLOGICI

LE UNITA' DI DEGENZA, DAL CANTO LORO, SONO TENUTE A GARANTIRE LA CORRETTEZZA FORMALE E L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DELLA RICHIESTA, ATTRAVERSO L'ADEGUATA GESTIONE DELL'AGENDA ELETTRONICA.

IL LIMITE TEMPORALE DI ATTESA DOVRA' ESSERE GARANTITO SIA PER GLI ESAMI DIAGNOSTICI CHE PER LE CONSULENZE EFFETTUATE DALLE UNITA' OPERATIVE A FAVORE DEI RICOVERATI PRESSO ALTRI REPARTI.

CONSEGUENTEMENTE, LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA', VA MODULATA TENENDO CONTO DELLA TIPOLOGIA DI UTENTE. IL CALENDARIO DELLE PRENOTAZIONI DEVE ASSEGNARE PRIORITA' ASSOLUTA AI SOGGETTI CHE PRESENTANO CONDIZIONI DI PARTICOLARE CRITICITA' E PER I QUALI E' PREDOMINANTE L'ESIGENZA DI DEFINIRE IN TEMPI BREVI IL RELATIVO PROFILO ASSISTENZIALE.

PER ALCUNE ATTIVITA', INOLTRE, L'AZIENDA E' VINCOLATA AL RISPETTO DEI TEMPI MEDI INDICATI NEL PACTA (PIANO ATTUATIVO PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA) CHE SULLA BASE DELL'ACCORDO STATO-REGIONI, INDIVIDUA **CLASSI DI PRIORITA'** IN BASE ALLA GRAVITA' DEL QUADRO CLINICO.

CON LA COMPLETA FUNZIONALITA' DELLE PROCEDURE INFORMATICHE, IL **SISTEMA RIS-PACS** E' IN GRADO DI SUPPORTARE IN MODO PIU' EFFICIENTE RISPETTO AI REFERTI CARTACEI (E QUINDI CON ULTERIORE RIDUZIONE DEI TEMPI) IL LAVORO DEI REPARTI IN QUANTO CONSENTE:

- A) L'ARCHIVIAZIONE SU MEMORIA COMPUTERIZZATA DI TUTTE LE IMMAGINI
- B) LA VISUALIZZAZIONE SU COMPUTER DEI REFERTI INVIATI DAI MEDICI RADIOLOGI NELLE UNITA' OPERATIVE RICHIEDENTI.

IL SISTEMA RIS-PACS GARANTISCE ANCHE LA TRASPARENZA DELLE ATTIVITA', IN QUANTO GESTISCE LE RICHIESTE DI ESAMI PROVENIENTI DAI TERMINALI DEI VARI REPARTI E LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ESAMI SU AGENDE ELETTRONICHE.

PERTANTO, SOTTO L'ASPETTO OPERATIVO SI CONFERMANO LE SEGUENTI FINALITA':

- L'OPERATIVITA' ORDINARIA DELLE STRUTTURE DIAGNOSTICHE SULLE 12 ORE (8-20)
- IL RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI MONITORATE DAL LIVELLO REGIONALE E INSERITE NEL PACTA.

PER GLI ESAMI INTERNI DI ANATOMIA PATOLOGICA SONO ATTESI TEMPI DI RISPOSTA SIGNIFICATIVAMENTE INFERIORI AGLI ATTUALI, SE NECESSARIO ANCHE CON LA RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI.

I **MEDICI ANESTESISTI** DOVRANNO GARANTIRE LE VISITE ANESTESIOLOGICHE IN TEMPI CERTI, AL FINE DI EVITARE L'EVENTUALE RINVIO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI.

VERRA' INOLTRE EFFETTUATA UNA VALUTAZIONE SU REPORT DEI RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' CHIRURGICHE IN ORDINE ALLA PERCENTUALE DELLE ORE DI SALA OPERATORIA PREVENTIVATE E PER LE QUALI SONO STATI ANNULLATI GLI INTERVENTI PREVISTI (NON SONO AMMESSI SCOSTAMENTI SUPERIORI AL 5% DELLE ORE PROGRAMMATE).

OBIETTIVO QUALITATIVO 4

LA NOSTRA AZIENDA E' IMPEGNATA DA ANNI NELL'IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE PER MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SICUREZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE, ANCHE ATTRAVERSO IL GOVERNO



CLINICO BASATO SU SCELTE CONDIVISE CHE VALORIZZINO IL RUOLO E LA RESPONSABILITÀ DI MEDICI E OPERATORI SANITARI.

IN TALE OTTICA OCCORRE ULTERIORMENTE SVILUPPARE ADEGUATE STRATEGIE DI FORMAZIONE RIVOLTE A TUTTI GLI OPERATORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ CHIRURGICHE, CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LE ABILITÀ TECNICHE E COGNITIVO-COMPORTAMENTALI.

IL MANUALE CON LE RACCOMANDAZIONI E LA **CHECK-LIST** (CORREDATO DI UN VIDEO ESPLICATIVO) E' UNO STRUMENTO INDISPENSABILE CUI FARE SEMPRE RIFERIMENTO IN QUANTO TIENE CONTO DELLA COMPLESSITÀ INTRINSECA A TUTTE LE PROCEDURE CHIRURGICHE: NUMERO DI PERSONE E PROFESSIONALITÀ COINVOLTE, CONDIZIONI ACUTE DEI PAZIENTI, QUANTITÀ DI INFORMAZIONI RICHIESTE, URGENZA CON CUI I PROCESSI DEVONO ESSERE ESEGUITI, LIVELLO TECNOLOGICO ELEVATO, MOLTEPLICITÀ DEI PUNTI CRITICI DEL PROCESSO CHE POSSONO PROVOCARE GRAVI DANNI AI PAZIENTI.

GLI OBIETTIVI POSSONO ESSERE COSÌ RIASSUNTI:

1. OPERARE IL PAZIENTE CORRETTO ED IL SITO CORRETTO
2. PREVENIRE LA RITENZIONE DI MATERIALE ESTRANEO NEL SITO CHIRURGICO
3. IDENTIFICARE IN MODO CORRETTO I CAMPIONI CHIRURGICI
4. PREPARARE E POSIZIONARE IN MODO CORRETTO IL PAZIENTE
5. PREVENIRE I DANNI DA ANESTESIA GARANTENDO LE FUNZIONI VITALI
6. GESTIRE LE VIE AEREE E LA FUNZIONE RESPIRATORIA
7. CONTROLLARE E GESTIRE IL RISCHIO EMORRAGICO
8. PREVENIRE LE REAZIONI ALLERGICHE E GLI EVENTI AVVERSI DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA
9. GESTIRE IN MODO CORRETTO IL RISVEGLIO ED IL CONTROLLO POSTOPERATORIO
10. PREVENIRE IL TROMBOEMBOLISMO POSTOPERATORIO
11. PREVENIRE LE INFEZIONI DEL SITO CHIRURGICO
12. PROMUOVERE L'EFFICACE COMUNICAZIONE IN SALA OPERATORIA
13. GESTIRE IN MODO CORRETTO IL PROGRAMMA OPERATORIO
14. GARANTIRE LA CORRETTA REDAZIONE DEL REGISTRO OPERATORIO
15. GARANTIRE UNA CORRETTA DOCUMENTAZIONE ANESTESIOLOGICA
16. ATTIVARE SISTEMI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ IN SALA OPERATORIA.

OBIETTIVO QUALITATIVO 5

IL "PROGRAMMA 4 – FLUSSI INFORMATIVI" DEL DECRETO 82/2013 CONTENENTE L'ADEGUAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2013/1015 AGLI INDIRIZZI MINISTERIALI RIBADISCE L'OBBLIGO PER LA AZIENDE SANITARIE DI RISPETTARE LE SCADENZE CON CUI DEVONO ESSERE INVIATI ALL'ARSAN I DATI DEI FLUSSI INFORMATIVI.

PERTANTO, COSTITUISCE IMPEGNO IMPRESCINDIBILE PER LA DIREZIONE DI CIASCUN AMBITO OPERATIVO LA TEMPESTIVA TRASMISSIONE AL COMPETENTE UFFICIO DI TUTTE LE SCHEDE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA. POICHE' L'UFFICIO SDO E' TENUTO A TRASMETTERE ALL'ARSAN LE SCHEDE ENTRO IL GIORNO 10 DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI DIMISSIONE (QUINDI - AL MASSIMO - ENTRO 40 GIORNI DALLA DIMISSIONE), OGNI UNITA' OPERATIVA AVRA' CURA DI PROVVEDERE A CONSEGNARE LE PROPRIE SCHEDE ALMENO 10 GIORNI PRIMA DELLA DATA PREVISTA PER L'INVIO ALLA REGIONE (E QUINDI - AL MASSIMO ENTRO 30 GIORNI DALLA DIMISSIONE).

NEL CONTEMPO, LA "STRUTTURA OPERATIVA DI ANALISI E MONITORAGGIO" ISTITUITA PRESSO L'AGENZIA REGIONALE SANITARIA HA RIMARCATO LA NECESSITA' DI MIGLIORARE LA QUALITA' DEI DATI DELLE DIMISSIONI OSPEDALIERE. INFATTI, DA UNA VALUTAZIONE DEL SETTORE MINISTERIALE DI VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI SONO EMERSE CRITICITA' COMUNI A MOLTE AZIENDE. NELLA FATTISPECIE, E' STATA RILEVATA "UNA PERCENTUALE ELEVATA DI SCHEDE NELLE QUALI RISULTANO NON COMPILATI O COMPILATI IN MANIERA ERRONEA ALCUNI CAMPI ED, IN PARTICOLARE, QUELLI CHE RILEVANO LE NUOVE INFORMAZIONI (LIVELLO DI ISTRUZIONE, DATA DI PRENOTAZIONE, CLASSE DI PRIORITA')"

LE SDO CONSEGNATE DALLE STRUTTURE DELLA NOSTRA AZIENDA GIA' CONTENGONO MOLTE DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE MA E' NECESSARIO INTRAPRENDERE UN ULTERIORE PERCORSO DI MIGLIORAMENTO AFFINCHÉ TUTTE LE INFORMAZIONI DEI CAMPI PRESENTI SULLA SDO SIANO COSTANTEMENTE E CORRETTAMENTE REGISTRATE.

> INDICATORE DI RISULTATO

FACENDO PROPRIO L'OBIETTIVO INDICATO NELL'AZIONE 4.2.7 – FLUSSO SDO DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI, VIENE INDIVIDUATO COME INDICATORE DI RISULTATO LA "RIDUZIONE DELLA PERCENTUALE DI ERRORI NELLA COMPILAZIONE DEI CAMPI:DATA DI PRENOTAZIONE, CLASSE DI



PRIORITA' E LIVELLO DI ISTRUZIONE, FINO AL RAGGIUNGIMENTO ENTRO FINE 2014 DI UNA PERCENTUALE DI ERRORE NON SUPERIORE AL 5% DELLE CARTELLE CONSEGNATE".

OBIETTIVO QUALITATIVO 6

IN AMBITO SANITARIO, GLI ASPETTI RELAZIONALI E COMUNICATIVI RAPPRESENTANO UNA DELLE DIMENSIONI IN GRADO DI INFLUENZARE LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LA COMUNICAZIONE OPERATORE-UTENTE (QUALITA' PERCEPITA) CHE QUELLA FRA GLI OPERATORI STESSI (CLIMA AZIENDALE).

PER CAPACITA' RELAZIONALE E COMUNICATIVA SI INTENDE UN INSIEME DI ABILITA' NECESSARIE PER GESTIRE IN MODO EFFICACE I RAPPORTI INTERPERSONALI NELLE DIVERSE SITUAZIONI CHE SI AFFRONTANO QUOTIDIANAMENTE:

- CAPACITA' DI FORNIRE INFORMAZIONI SULL'ITER DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO IN MODO ADEGUATO E RISPONDENTE AI BISOGNI E ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENTE
- CAPACITA' DI FORNIRE INFORMAZIONI SULLE PROBLEMATICHE AMMINISTRATIVE IN MODO PRECISO E COMPLETO E RISPONDENTE ALLE RICHIESTE DEI COLLEGHI
- ABILITA' NELL'AUTOCONTROLLO EMOTIVO E COMPORTAMENTALE NELLE SITUAZIONI CRITICHE PER URGENZA E/O GRAVITA'
- ATTITUDINE A RIFORMULARE EFFICACEMENTE RICHIESTE INAPPROPRIATE O ECCESSIVE ASPETTATIVE.

IN PARTICOLARE, IN OGNI UNITA' OPERATIVA DOVRANNO ESSERE REALIZZATI INCONTRI E MOMENTI DI DISCUSSIONE PER MIGLIORARE LE MODALITA' RELAZIONALI FRA GLI OPERATORI, AL FINE DI MODIFICARE POSITIVAMENTE LA PERCEZIONE DEL CONTESTO PSICO-SOCIALE E ORGANIZZATIVO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, CONDIZIONE INDISPENSABILE PER MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE E LA MOTIVAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO RUOLO E, DI RIFLESSO, LA RELAZIONE CON L'UTENTE.

NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI SONO STATI RISCOVRIATI DIVERSI ASPETTI CHE SONO IL SEGNALE DI UN CLIMA ORGANIZZATIVO NON IDEALE: LA DIFFICOLTA' DEGLI OPERATORI A FORNIRE RISPOSTE AI BISOGNI DELL'UTENZA, L'ECCESSIVO COINVOLGIMENTO EMOTIVO, LA PERCEZIONE DEL DIVARIO FRA LE ASPETTATIVE E IL CONTESTO ORGANIZZATIVO REALE. TALI CONDIZIONI SI MANIFESTANO CON UN DISAGIO AFFETTIVO/EMOTIVO, LA PERDITA DI MOTIVAZIONE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA', L'AUMENTO DI CONFLITTUALITA' CON L'UTENZA E TRA GLI OPERATORI.

PER UN DURATURO MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO E' INDISPENSABILE CHE IN CIASCUN AMBITO OPERATIVO VENGANO VALORIZZATE LE SEGUENTI AREE DI INTERVENTO:

1. AUTONOMIA: RICONOSCERE AGLI OPERATORI L'INIZIATIVA NEL LAVORO, APPREZZARNE LO SPIRITO, INCORAGGIARE I COLLABORATORI A SVILUPPARE LE PROPRIE COMPETENZE
2. CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI: DARE ADEGUATA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI, PROPOSTE, INIZIATIVE, DIRETTIVE NELL'AMBITO DELL'UNITA' OPERATIVA, DEL DIPARTIMENTO, ECC.
3. COMPETENZE E OBIETTIVI: ATTRIBUIRE IN MODO CHIARO E FORMALE LE COMPETENZE, I RUOLI E GLI OBIETTIVI A CIASCUN OPERATORE
4. COOPERAZIONE: FAVORIRE LO SPIRITO DI COLLABORAZIONE CON I COLLEGHI, TRA UNITA' OPERATIVE, E L'ATTITUDINE A LAVORARE IN GRUPPO
5. ATTENZIONE VERSO GLI UTENTI: SENSIBILITA' ALLE RICHIESTE E AI RECLAMI DEI CITTADINI, CAPACITA' DI FORNIRE RISPOSTE ADEGUATE A LIVELLO SOCIO-CULTURALE E ALLE CARATTERISTICHE PSICO-RELAZIONALI; ASSICURARE PROCESSI DI ASCOLTO E ATTIVARE MODALITA' E STRUMENTI PER ACCOGLIERE E RISPONDERE A RECLAMI, CONFLITTI E DIVERGENZE DI OPINIONE RISPETTO ALL'ASSISTENZA RICEVUTA
6. PERFORMANCE: DEFINIRE I FLUSSI INFORMATIVI E LA REPORTISTICA IN MERITO AGLI OBIETTIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI ALLA PERFORMANCE, AGLI ESITI ED AI PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'.

MA SOPRATTUTTO I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE COMPLESSE, SEMPLICI DIPARTIMENTALI, SEMPLICI DIVISIONALI, I TITOLARI DI COORDINAMENTO E POSIZIONI ORGANIZZATIVE, LE CAPOSALA E CAPOTECNICI, HANNO DIMOSTRATO LA CAPACITA' DI GESTIRE I CONFLITTI IN MODO ADEGUATO, DI DEFINIRE CON CHIAREZZA GLI OBIETTIVI, DI INCORAGGIARE IL MIGLIORAMENTO NEL LAVORO, DI RICONOSCERE AUTONOMIA NELLE ATTIVITA'.

I RISULTATI DELLE AZIONI INTRAPRESE PER IL MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO SONO VALUTATI ATTRAVERSO LA "SCHEDE DI RILEVAZIONE" (PROGETTO ICONAS DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA) DI SEGUITO RIPORTATA, CHE VERRA' DISTRIBUITA ALLE UNITA' OPERATIVE AZIENDALI A FINE ANNO.

Obiettivi di natura economica

L'azienda ha operato per anni garantendo l'equilibrio economico finanziario ad eccezione del 2012 chiuso in perdita ma solo a causa di eventi extra-aziendali verificatisi dopo il 31/12/2012. Anche negli ultimi esercizi, invece, sono stati chiusi con un risultato positivo.

Anche nel corso dell'anno 2015 tutte le norme in materia di personale, sia in termini di assunzioni che di contenimento dei costi, sono state rispettate; sono state poste in essere tutte le iniziative percorribili per quanto riguarda la Spending review di cui alla legge 135/2012 e DL 78/2015, ottenendo in più circostanze uno sconto da parte dei fornitori; la spesa per beni sanitari è stata monitorata, come pure quella per i servizi. Dal punto di vista delle attività, si è cercato di confermare, come esposto nelle tabelle della presente relazione, gli stessi livelli dell'anno precedente.

Per quanto rappresentato, si può facilmente desumere che questa azienda, come storicamente sta dimostrando, sta attuando una gestione attenta, basata sulla economicità ed efficienza.

Il Piano degli Investimenti

Anche per l'anno 2016 questa azienda ha posto in essere un piano degli investimenti volto soprattutto all'aggiornamento e al rinnovamento del parco tecnologico aziendale in parte ormai obsoleto, in parte necessario per soddisfare le continue richieste da parte dell'utenza.

Il dettaglio delle acquisizioni previste, comunicato agli organismi regionali interessati a concedere le dovute future autorizzazioni, è esposto nell'allegato C5. Obiettivi di contenimento dei costi connesse a garantire l'equilibrio economico finanziario possono compromettere l'attuazione del pieno.



3. Impatto con la programmazione Regionale

Adeguamento Programmi operativi 2013 2015 agli Indirizzi Ministeriali

Con decreto del commissario ad acta per il piano di rientro n. 108 del 10/10/2014 sono stati adeguati i programmi operativi 2013/2015 ad integrazione e modifica di quelli approvati con DCA 153/2012. Detti programmi costituiscono prosecuzione del piano di rientro e riguardano da un lato il governo del sistema (attuazione decreto Lgs 118/2011, certificabilità dei bilanci del SSR, Flussi informativi, attuazione contabilità analitica), dall'altra la razionalizzazione dei fattori produttivi (razionalizzazione della spesa, gestione del personale), nonché sono previste azioni anche per l'area dei livelli essenziali di assistenza.

Con particolare riferimento alla razionalizzazione della spesa sono previsti interventi in materia di ottimizzazione dell'acquisto di beni e servizi con un maggiore impegno e riorganizzazione della centrale unica di acquisto (SoReSa) con una conseguente riduzione della spesa anche dei beni sanitari con riferimento soprattutto ai dispositivi medici. Per quanto riguarda la spesa per il personale è previsto un parziale sblocco del turn over e sono ipotizzate politiche di reclutamento del personale.

Obiettivi aziendali in linea con i programmi operativi

L'azienda da subito ha fatto proprie le direttive regionali collegate ai programmi operativi .

Per quanto riguarda l'attuazione del decreto legislativo 118/2011 con apposito atto deliberativo l'azienda ha provveduto al recepimento del dd AGC 20 n.277/2011 contenente il PdC unico regionale, gestito a regime dalla procedura contabile aziendale già dal 2012. Come previsto dalla normativa, il bilancio di esercizio 2012 dell'AO Moscati è stato chiuso nel rispetto delle indicazioni e secondo gli schemi previsti dal D. Lgs 118/2011. Nel corso del 2013 è stato posto in essere quanto richiesto dai competenti uffici regionali in materia piano attuativo della certificabilità (PAC). In particolare sono state monitorate tutte le azioni poste e da porre in essere con la relativa tempistica necessarie per il raggiungimento della certificabilità del bilancio di esercizio. Nel rispetto delle scadenze indicate si provvederà a porre in essere le azioni previste.



Per quanto riguarda invece l'applicazione della contabilità analitica l'AO Moscati già nel corso degli anni precedenti ha provveduto al recepimento dei suddetti decreti verificando tra l'altro la coerenza del piano dei centri di costo aziendale con quello previsto dal DCA 14/2009. Nel corso del 2013 ha riscontrato quanto richiesto dai competenti uffici regionali in merito al monitoraggio dello stato di applicazione della contabilità analitica fornendo informazioni relative agli obiettivi già raggiunti e alla tempistica delle azioni che verranno poste in essere per il raggiungimento degli altri obiettivi previsti dalle linee di indirizzo ministeriali.

Fermo restando le numerose rinegoziazioni contrattuali poste in essere con diversi fornitori volte al raggiungimento delle riduzioni di spesa come previsto dalla legge 135/2012 e dal D.L. 78/2015 in materia di spending review, come previsto dai piani operativi l'azienda si adopererà a porre in essere un'adesione alle convenzioni che saranno stipulate da SoReSa a seguito di gare centralizzate. Nel frattempo, come previsto, in autonomia procederà ad esperire autonome procedure di gara con la previsione di clausola risolutiva espressa in caso di intervenuto affidamento del medesimo servizio da parte di SoReSa. A quest'ultima comunque, come previsto dalle direttive regionali, già è stato comunicato il fabbisogno per l'anno 2016 e per il triennio 2016 2018.

Argomento a parte merita il contenimento della spesa del personale. Come in più circostanze manifestato l'AO Moscati nel corso degli anni ha subito una notevole riduzione di personale (ne è testimonianza la drastica riduzione della relativa spesa) soprattutto nel ruolo sanitario e a causa del blocco del turn over non ha potuto opportunamente procedere al reclutamento necessario. Nonostante tutte le misure poste in essere la situazione è divenuta insostenibile per un'azienda che comunque riesce a dare risposte ad un'utenza che viene da ogni parte della regione. Un perdurare del blocco del turn over significa compromettere anche l'attività di emergenza come più volte evidenziato anche alla struttura commissariale. Pertanto iniziative e proposte continueranno ad essere perseguite affinché all'AO Moscati venga concessa una deroga sia per quanto riguarda il personale medico che per quanto riguarda il comparto sanitario quantomeno da consentire il normale svolgimento delle attività di emergenza.

Il Direttore Generale

Dr. Giuseppe Rosato

L	DESCRIZIONE	Bilancio 2016	
		Importo (€)	Importo (€)
	STRUMENTARIO CHIRURGICO PLURIUSO O RIUSABILE	€ 635.860,00	€
L01	STRUMENTI TAGLIENTI (non ricompresi nel gruppo V01)	€ 38.765,00	
L02	STRUMENTI PER SUTURA	€ 16.268,00	
L03	STRUMENTARIO PER CHIRURGIA GENERALE	€ 156.163,00	
L04	STRUMENTARIO PER CHIRURGIA ADDOMINALE	€ 1.211,00	
L05	STRUMENTARIO PER OSTETRICIA E GINECOLOGIA	€ 2.146,00	
L06	STRUMENTARIO PER UROLOGIA	0	
L07	STRUMENTARIO PER CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	€ 29.947,00	
L08	STRUMENTARIO PER CHIRURGIA TORACICA	€ 2.525,00	
L09	STRUMENTARIO PER CHIRURGIA ORTOPEDICA	€ 149.300,00	
L10	STRUMENTARIO PER MICROCHIRURGIA	€ 5.873,00	
L11	STRUMENTARIO PER NEUROCHIRURGIA	€ 6.554,00	
L12	STRUMENTARIO PLURIUSO PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA	€ 111.603,00	
L13	STRUMENTARIO PLURIUSO PER CHIRURGIA ROBOTICA	0	
L14	STRUMENTARIO PER OTORINOLARINGOIATRIA	€ 6.259,00	
L15	STRUMENTARIO PER ODONTOSTOMATOLOGIA	€ -	
L16	STRUMENTARIO PER DIAGNOSTICA	0	
L17	STRUMENTARIO PER OFTALMOLOGIA	€ 60.489,00	
L18	STRUMENTARIO PLURIUSO PER ELETTROCHIRURGIA	€ 46.848,00	
L90	STRUMENTARIO CHIRURGICO PLURIUSO - VARIO	€ 1.909,00	
W02	STRUMENTAZIONE IVD	€ 696.900,00	€ 150.000,00
W0201	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA / IMMUNOCHEMICA	€ -	€ 150.000,00
W020101	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA		
W020102	STRUMENTAZIONE PER IMMUNOCHEMICA		
W020103	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA / IMMUNOCHEMICA INTEGRATA/MODULARE		
W020104	STRUMENTAZIONE PER EMOGASANALISI / ELETTROLITI		€ 150.000,00
W020105	STRUMENTAZIONE PER ELETTROFORESI / CROMATOGRAFIA		
W020106	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA / IMMUNOCHEMICA TEST RAPIDI		
	Altro STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA / IMMUNOCHEMICA		
W0202	STRUMENTAZIONE PER EMATOLOGIA / ISTOLOGIA / CITOLOGIA	€ 323.000,00	€ -
W020201	CONTA CELLULARE		
W020202	EMOSTASI	€ 50.000,00	
W020203	STRUMENTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL GRUPPO SANGUIGNO		
W020204	CITOMETRIA A FLUSSO		
W020205	ISTOLOGIA / CITOLOGIA	€ 273.000,00	
W020206	STRUMENTAZIONE PER EMATOLOGIA / ISTOLOGIA / CITOLOGIA TEST RAPIDI		
W020290	STRUMENTAZIONE VARIA PER EMATOLOGIA / ISTOLOGIA / CITOLOGIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER EMATOLOGIA / ISTOLOGIA / CITOLOGIA		
W0203	STRUMENTAZIONE PER MICROBIOLOGIA (COLTURE)	€ 20.000,00	€ -
W020301	MICROBIOLOGIA SUSCETTIBILITA' / IDENTIFICAZIONE		
W020302	EMOCOLTURE E MICOBATTERI		
W020390	STRUMENTAZIONE VARIA PER MICROBIOLOGIA	€ 20.000,00	

		Bilancio 2016	Bilancio 2016
	Altro STRUMENTAZIONE PER MICROBIOLOGIA (COLTURE)		
W0204	STRUMENTAZIONE PER IMMUNOLOGIA INFETTIVA		
W0205	STRUMENTAZIONE PER ANALISI DI ACIDI NUCLEICI	€ 210.000,00	€ -
W020501	STRUMENTAZIONE PER ANALISI DI ACIDI NUCLEICI TRANNE I MICRO-ARRAYS	€ 210.000,00	
W020502	STRUMENTAZIONE PER MICRO-ARRAYS		
	Altro STRUMENTAZIONE PER ANALISI DI ACIDI NUCLEICI		
W0206	SISTEMI PER LA PROCESSAZIONE DEI CAMPIONI (ALIQOTATORI - SEPARATORI - CENTRIFUGHE - SISTEMI DI DECAPPING)	€ 25.000,00	€ -
W020601	SISTEMI ROBOTIZZATI PER LA PROCESSAZIONE DEI CAMPIONI		
W020690	STRUMENTAZIONE VARIA PER LA PROCESSAZIONE DEI CAMPIONI	€ 25.000,00	
	Altro SISTEMI PER LA PROCESSAZIONE DEI CAMPIONI (ALIQOTATORI - SEPARATORI - CENTRIFUGHE - SISTEMI DI DECAPPING)		
W0207	STRUMENTAZIONE IVD DI USO GENERALE	€ 118.900,00	€ -
W020701	BILANCE		
W020702	CRIOGENIA / FREDDO	€ 98.900,00	
W020703	CAPPE E CABINE BIOLOGICHE	€ 20.000,00	
W020704	AGITATORI E OMOGENIZZATORI		
W020790	STRUMENTAZIONE IVD VARIA DI USO GENERALE		
	Altro STRUMENTAZIONE IVD DI USO GENERALE		
Z	APPARECCHIATURE SANITARIE E RELATIVI COMPONENTI ACCESSORI E MATERIALI	€ 9.294.797,00	€ 2.818.000,00
Z11	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI E RADIOTERAPIA	€ 7.494.834,00	€ 1.113.000,00
Z1101	STRUMENTAZIONE PER RADIOTERAPIA E RADIOCHIRURGIA	€ 3.284.834,00	€ -
Z110101	ACCELERATORI LINEARI	€ 3.284.834,00	
Z110102	STRUMENTAZIONE PER SIMULAZIONE IN RADIOTERAPIA		
Z110103	STRUMENTAZIONE PER BRACHITERAPIA RADIANTE		
Z110104	STRUMENTAZIONE PER ELABORAZIONE DI PIANI DI RADIOTERAPIA		
Z110105	STRUMENTAZIONE PER RADIOTERAPIA INTRAVASCOLARE		
Z110107	STRUMENTAZIONE PER RADIOCHIRURGIA		
Z110108	STRUMENTAZIONE PER TOMOTERAPIA		
Z110190	STRUMENTAZIONE VARIA PER RADIOTERAPIA E RADIOCHIRURGIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER RADIOTERAPIA E RADIOCHIRURGIA		
Z1102	STRUMENTAZIONE PER MEDICINA NUCLEARE	€ -	€ 1.113.000,00
Z110201	GAMMA CAMERE COMPUTERIZZATE		
Z110202	SISTEMI TAC/GAMMA CAMERA INTEGRATI		€ 500.000,00
Z110203	SISTEMI TAC/PET INTEGRATI		€ 613.000,00
Z110204	STRUMENTAZIONE PER TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI		
Z110205	SCANNER A RADIOISOTOPi		
Z110206	SCANNER INTRAOPERATORI A RADIOISOTOPi		
Z110290	STRUMENTAZIONE VARIA PER MEDICINA NUCLEARE		
	Altro STRUMENTAZIONE PER MEDICINA NUCLEARE		

Z12	STRUMENTAZIONE PER ESPLOAZIONI FUNZIONALI ED INTERVENTI TERAPEUTICI	€ 1.799.963,00	€ 1.705.000,00
Z1201	STRUMENTAZIONE PER CHIRURGIA GENERALE E MULTIDISCIPLINARE	€ 623.700,00	€ 355.000,00
Z120112	STRUMENTAZIONE PER POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE		€ 100.000,00
Z120113	STRUMENTAZIONE PER LAVAGGIO, DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE		€ 60.000,00
Z120114	STRUMENTAZIONE PER NAVIGAZIONE CHIRURGICA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER CHIRURGIA GENERALE E MULTIDISCIPLINARE	€ 623.700,00	€ 195.000,00
Z1202	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA E CHIRURGIA MINI-INVASIVA	€ 30.000,00	€ 1.260.000,00
Z120201	STRUMENTAZIONE PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA ROBOTIZZATA A CONTROLLO REMOTO		€ 880.000,00
Z120202	STRUMENTAZIONE PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA MOTORIZZATA		
Z120203	STRUMENTAZIONE PER LITOTRISSIA ENDOSCOPICA		
Z120204	STRUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE E GESTIONE DI IMMAGINI ENDOSCOPICHE E DI CHIRURGIA MINI-INVASIVA		€ 300.000,00
Z120205	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA DIGESTIVA SUPERIORE (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		
Z120206	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA DIGESTIVA INFERIORE (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		
Z120207	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA URO-GENITALE (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		€ 80.000,00
Z120208	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA PNEUMOLOGICA (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		
Z120209	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA NEUROLOGICA (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		
Z120210	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA (COMPLETO DI MONITOR -FONTE LUCE ECC.)		
Z120211	STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA ORTOPEDICA		
Z120290	STRUMENTAZIONE VARIA PER ENDOSCOPIA e CHIRURGIA MINI-INVASIVA	€ 30.000,00	
	Altro STRUMENTAZIONE PER ENDOSCOPIA E CHIRURGIA MINI-INVASIVA		
Z1203	STRUMENTAZIONE DI SUPPORTO E MONITORAGGIO DEI PARAMETRI VITALI	€ 703.263,00	€ -
Z120301	STRUMENTAZIONE PER ANESTESIA E DI SUPPORTO ALLA VENTILAZIONE POLMONARE	€ 175.000,00	
Z120302	STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DI PARAMETRI VITALI	€ 150.000,00	
Z120303	STRUMENTAZIONE PER L'INFUSIONE		
Z120304	COMPRESSORI CARDIACI		
Z120305	DEFIBRILLATORI	€ 220.000,00	
Z120306	STRUMENTAZIONE PER TELEMETRIA PER PARAMETRI VITALI (ECG, NIPB, EtCO2, SpO2, respiro, ...)	€ 10.000,00	
Z120307	LETTI PER PAZIENTI CRITICI	€ 148.263,00	
	Altro STRUMENTAZIONE DI SUPPORTO E MONITORAGGIO DEI PARAMETRI VITALI		
Z1205	STRUMENTAZIONE PER CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA	€ 123.000,00	€ -
Z120501	STRUMENTAZIONE PER L'ANALISI SFORZO	€ 25.000,00	
Z120502	STRUMENTAZIONE PER LA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA		
Z120503	ELETTROCARDIOGRAFI	€ 8.000,00	
Z120504	STRUMENTAZIONE PER SISTEMI HOLTER PER PARAMETRI CARDIOVASCOLARI		
Z120505	STRUMENTAZIONE PER LA MISURAZIONE DELLA GITTATA CARDIACA		
Z120507	STRUMENTAZIONE PER POLIGRAFIA CARDIOLOGICA		
Z120508	STRUMENTAZIONE PER TELEMETRIA CARDIOLOGICA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA	€ 90.000,00	
Z1206	STRUMENTAZIONE PER FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE	€ 13.000,00	€ 90.000,00

Z120601	APPARECCHIATURE PER ELETTROTHERAPIA		
Z120602	APPARECCHIATURE PER FISIOTERAPIA		
Z120603	APPARECCHIATURE PER GINNASTICA PASSIVA RIABILITATIVA		
Z120604	APPARECCHIATURE PER IONOFRESI		
Z120605	APPARECCHIATURE PER L'ANALISI ELETTROMIOGRAFICA		
Z120606	APPARECCHIATURE PER MAGNETOTERAPIA		
Z120607	APPARECCHIATURE PER PRESSOTERAPIA		
Z120608	APPARECCHIATURE PER TERAPIA A MICROONDE		
Z120609	APPARECCHIATURE PER TERAPIA AD ONDE CORTE		
Z120610	APPARECCHIATURE PER TERAPIA AD ULTRASUONI		
Z120611	APPARECCHIATURE PER VACUUM TERAPIA		€ 90.000,00
Z120612	ELETTROMASSAGGIATORI ENDORALI		
Z120613	FORNI PER TERAPIA RIABILITATIVA		
Z120614	LAMPADE RAGGI ULTRAVIOLETTI-INFRAROSSI		
Z120615	LASER TERAPEUTICI		
Z120616	SISTEMI ELETTROMECCANICI PER TERAPIA FISICA		
Z120617	SISTEMI INTEGRATI PER ANALISI DEL MOVIMENTO		
Z120618	SISTEMI PER IDROGINNASTICA ED IDROTHERAPIA		
Z120619	SISTEMI PER PARAFFINOTERAPIA		
Z120620	STIMOLATORI ELETTROANALGESICI DELLA COLONNA VERTEBRALE		
Z120621	STIMOLATORI FACCIALI		
Z120622	STIMOLATORI MUSCOLARI		
Z120623	STIMOLATORI PER AGOPUNTURA		
Z120624	STRUMENTAZIONE PER BIOFEEDBACK	€ 13.000,00	
Z120625	SISTEMI PER L'ANALISI CINEMATICA DEL MOVIMENTO		
	Altro STRUMENTAZIONE PER FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE		
Z1207	STRUMENTAZIONE PER GASTROENTEROLOGIA	€ -	€ -
Z120701	APPARECCHIATURE PER LA MANOMETRIA GASTROENTEROLOGICA		
Z120702	REGISTRATORI HOLTER DEL PH GASTROESOFAGEO		
Z120703	APPARECCHIATURE PER L'ANALISI DELLA FUNZIONALITA' ESOFAGEA		
Z120704	MONITOR PER PH GASTRICO		
Z120705	SISTEMI DI DIAGNOSI DELL'APPARATO DIGERENTE A CAPSULA DEGLUTIBILE		
Z120706	APPARECCHIATURE PER IL TRATTAMENTO IN RADIOFREQUENZA DEL CARDIAS		
Z120707	APPARECCHIATURE PER L'INTOLLERANZA AL LATTOSIO		
	Altro STRUMENTAZIONE PER GASTROENTEROLOGIA		
Z1208	STRUMENTAZIONE PER GINECOLOGIA E MATERNO-INFANTILE	€ 63.000,00	€ -
Z120801	STRUMENTAZIONE PER DIAGNOSI PRENATALE	€ 28.000,00	
Z120802	STRUMENTAZIONE GINECOLOGICA E PER LA CURA DELLA FERTILITA'	€ 35.000,00	
Z120803	STRUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL PARTO E PER L'ASSISTENZA MATERNA		

		Previsione 2016	Previsione 2017
Z120804	STRUMENTAZIONE PER NEONATOLOGIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER GINECOLOGIA E MATERNO-INFANTILE		
Z1209	STRUMENTAZIONE PER NEFROLOGIA ED EMODIALISI	€ -	€ -
Z120990	STRUMENTAZIONE VARIA PER NEFROLOGIA ED EMODIALISI		
	Altro STRUMENTAZIONE PER NEFROLOGIA ED EMODIALISI		
Z1210	STRUMENTAZIONE PER NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA	€ 108.000,00	€ -
Z121003	STRUMENTAZIONE PER ELETTROENCEFALOGRAFIA		
Z121005	STRUMENTAZIONE PER POLISONNIGRAFIA	€ 8.000,00	
Z121006	STRUMENTAZIONE PER NEUROCHIRURGIA STEREOTASSICA	€ 100.000,00	
Z121010	STRUMENTAZIONE PER SISTEMI HOLTER ELETTROENCEFALOGRAFICI		
Z121011	STRUMENTAZIONE PER STIMOLAZIONE E VALUTAZIONE NEUROLOGICA PERIFERICA O CENTRALE		
Z121090	STRUMENTAZIONE VARIA PER NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA		
Z1211	STRUMENTAZIONE PER ODONTOSTOMATOLOGIA	€ -	€ -
Z121101	STRUMENTAZIONE PER RIUNITO DENTISTICO		
	Altro STRUMENTAZIONE PER ODONTOSTOMATOLOGIA		
Z1212	STRUMENTAZIONE PER OFTALMOLOGIA	€ 76.000,00	€ -
Z121201	STRUMENTAZIONE PER VALUTAZIONE E DIAGNOSI IN OFTALMOLOGIA	€ 46.000,00	
Z121202	STRUMENTAZIONE PER TRATTAMENTI TERAPEUTICI E CHIRURGICI IN OFTALMOLOGIA	€ 30.000,00	
	Altro STRUMENTAZIONE PER OFTALMOLOGIA		
Z1213	STRUMENTAZIONE PER ORTOPEDIA	€ -	€ -
Z121301	APPARECCHIATURE PER DISCECTOMIA PERCUTANEA		
Z121302	STRUMENTAZIONE PER TRAZIONI ORTOPEDICHE		
Z121390	STRUMENTAZIONE VARIA PER ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER ORTOPEDIA		
Z1214	STRUMENTAZIONE PER OTORINOLARINGOIATRIA	€ -	€ -
Z121401	AUDIOMETRI		
Z121402	RIUNITI OTORINOLARINGOIATRICI		
Z121403	STRUMENTAZIONE PER L'ANALISI DEI POTENZIALI EVOCATI AUDIOMETRICI		
Z121404	STRUMENTAZIONE PER L'ANALISI DEL SISTEMA VESTIBOLARE		
Z121405	STRUMENTAZIONE PER CHIRURGIA OTORINOLARINGOIATRICA STEREOTASSICA		
Z121490	STRUMENTAZIONE VARIA PER OTORINOLARINGOIATRIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER OTORINOLARINGOIATRIA		
Z1215	STRUMENTAZIONE PER PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	€ 60.000,00	€ -
Z121501/2	STRUMENTAZIONE PER SPIROMETRIA		
	Altro STRUMENTAZIONE PER PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	€ 60.000,00	
Z1216	STRUMENTAZIONE PER UROLOGIA	€ -	€ -
Z121601	STRUMENTAZIONE PER LITOTRISSIA EXTRACORPOREA		
Z121604	STRUMENTAZIONE PER URODINAMICA		

Z121605	UROFLUSSOMETRI		
	Altro STRUMENTAZIONE PER UROLOGIA		
Z1217	STRUMENTAZIONE PER EMOTRASFUSIONE	€	€
Z121701	FRIGEMOTECHE		
Z121702	CONGELATORI PER PLASMA		
Z121703	SCONGELATORI PER PLASMA		
Z121704	APPARECCHIATURE PER AFERESI		
	Altro STRUMENTAZIONE PER EMOTRASFUSIONE		
Z1290	STRUMENTAZIONE VARIA PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI ED INTERVENTI TERAPEUTICI	€	€
Z129007	PENSILI PER SALA OPERATORIA E TERAPIA INTENSIVA		
Z129008	POLTRONE PER TERAPIA GENERICA		
Z129009	APPARECCHIATURE PER L'ANALISI DEI POTENZIALI EVOCATI		
Z129010	SISTEMI HOLTER MULTI-DISCIPLINARI		
Z129011	SISTEMI PER TELEMETRIA MULTI-DISCIPLINARE		
Z129012	SISTEMI POLIGRAFICI MULTIFUNZIONALI		
Z129013	STIMOLATORI AUDITIVI E/O VISIVI GENERICI		
Z129017	TESTA LETTO		
	Altro STRUMENTAZIONE VARIA PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI ED INTERVENTI TERAPEUTICI		
Z13	MATERIALI DI CONSUMO NON SPECIFICI PER STRUMENTAZIONE DIAGNOSTICA	€	€
Z1301	PELLICOLE RADIOGRAFICHE	€	€
Z130190	PELLICOLE PER USO VARIO		
	Altro PELLICOLE PER USO VARIO		
Z1302	CARTE PER REGISTRAZIONE DIAGNOSTICA		
Z1399	MATERIALI DI CONSUMO NON SPECIFICI PER STRUMENTAZIONE DIAGNOSTICA - ALTRI		
ALTRO(**)	B.4.B.1) E B.4.C.1)	€	1.955.000,00
TOTALE	B.4.B.1) E B.4.C.1)	€	12.582.557,00 € 2.968.000,00

TOTALE	B.4.B.1) Canoni di noleggio/leasing - area sanitaria	€	2.968.000,00
---------------	---	---	--------------

** Dettaglio apparecchiature inserite nella riga altro

Z12040108	DERMATOSCOPIO	25.000,00
Z1204021501	APPARECCHIATURA PER IPERTERMIA ONCOLOGICA	130.000,00
ASSENZA CND	SISTEMA AUTOMATIZZATO PER LA LOGISTICA DEL FARMACO	1.800.000,00
Totale		1.955.000,00